

1. CHE COS'È L'UISP

BOA AOB



VADEMECUM

2 UNO
2 DUE



DAI PNEUMATICI FUORI USO NASCE UN MONDO DI POSSIBILITÀ.

Ecopneus:

Il sistema di raccolta e recupero per creare nuovi prodotti ecosostenibili.

Asfalti modificati, superfici sportive, isolanti per l'edilizia, combustibili, materiali per l'arredo urbano, complementi di design e molto altro ancora. Oltre 2 milioni di tonnellate di Pneumatici Fuori Uso raccolte, recuperate e trasformate nella filiera Ecopneus diventato una ricchezza per tutta l'Italia. Un modello virtuoso di economia circolare che contribuisce a ridurre le emissioni di CO₂, il consumo di acqua e materie prime naturali, creando occupazione.

Un valore straordinario che fa bene al nostro ambiente e a chi lo abita.



ecopneus



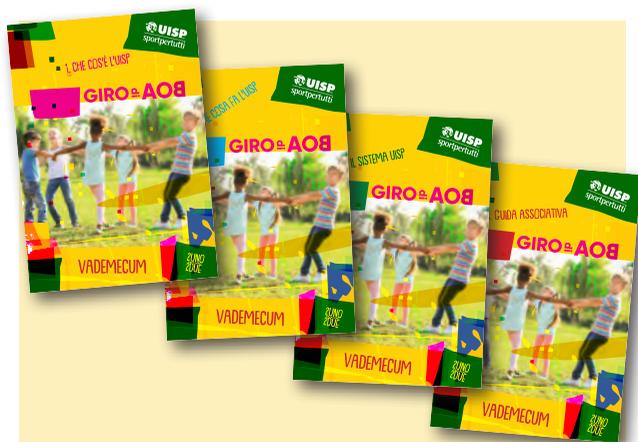


Che cos'è l'Uisp

L'Uisp (Unione Italiana Sport Per tutti) è un'associazione di promozione sportiva e sociale che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini. Sin dal 1948, anno della sua fondazione, la storia dell'Uisp racconta quella del nostro Paese, del valore dei diritti e della Costituzione. **Lo sport per tutti è un bene sociale** che interessa la salute, la qualità della vita, l'integrazione, l'educazione e le relazioni tra le persone, in tutte le età della vita. In quanto tale, esso è meritevole di riconoscimento e di tutela pubblica. Per questo l'Uisp, sia a livello nazionale, sia territoriale (dove è fortemente radicata e capillarmente diffusa) collabora con le istituzioni, i Comuni, le Regioni, gli enti pubblici e privati per migliorare il benessere delle persone. Lo sport sociale e per tutti è un diritto, un riferimento immediato ad una nuova qualità della vita da affermare giorno per giorno, sia negli impianti tradizionali, sia in ambiente naturale. Lo sport per tutti interpreta un **nuovo diritto di cittadinanza**, appartiene alle "politiche della vita" e, pur sperimentando numerose attività di tipo competitivo, si legittima in base ai valori di partecipazione, solidarietà, difesa dei diritti e della dignità umana, rispetto e sostenibilità ambientale, inclusione e cooperazione internazionale, contro ogni forma di discriminazione, di pregiudizio e di razzismo. Valori, questi, che non sono riconducibili alla mera ricerca del risultato e della prestazione sportiva. Per questo motivo siamo convinti del **valore sociale dello sport**.

Indice

Giro di boa.....	4
editoriale di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp	
Logo Uisp aps: identità visiva e immagine.....	7
Cronologia dei Congressi Uisp	9
Uisp: una storia importante: sport sociale e per tutti	10
Il bilancio sociale Uisp	13



Per la stagione sportiva 2021-2022 abbiamo realizzato il Vademecum Uisp in forma digitale. La composizione è terminata nel luglio 2021 e al momento di completarla non è possibile presentare molti dettagli che caratterizzeranno la prossima stagione sportiva dell'Uisp. Per questo abbiamo realizzato 4 differenti fascicoli, che corrispondono alle 4 sezioni che abitualmente compongono il Vademecum Uisp. Questo ci consentirà di intervenire con successivi aggiornamenti man mano che saranno definiti i provvedimenti relativi alla crisi Covid, che ci auguriamo di lasciarci definitivamente alle spalle.

Sportpertutti è una parola che rappresenta e sintetizza l'identità dell'Uisp, un'associazione di **promozione sportiva e sociale** tra le più grandi del nostro Paese, con oltre un milione di soci e migliaia di associazioni e società sportive affiliate. Sportpertutti significa continuare nella ricerca, nella qualità e nella formazione degli educatori Uisp, per innovare le attività sportive e farle diventare sempre di più "a tua misura". Al centro dell'Uisp **c'è la persona**, il cittadino, le donne e gli uomini di ogni età, ciascuno con i propri diritti, le proprie motivazioni, le proprie differenze da riconoscere e da valorizzare: l'attenzione alle persone con disabilità, le differenze di genere e di orientamento sessuale, le diverse tradizioni e l'interculturalità che ogni persona contribuisce ad arricchire. Crediamo che lo sport sia un'occasione imperdibile di crescita globale, di educazione e di coesione sociale. Tutti dovrebbero avere la possibilità di praticarlo ed avere **pari opportunità di accesso**. Attraverso lo sport, l'Uisp si muove a 360 gradi per migliorare il mondo, il nostro Paese e la società nella quale viviamo. Per questo l'Uisp assume come riferimento della propria azione gli **obiettivi di sviluppo sostenibile 2030 elaborati dalle Nazioni Unite**. Nel documento si fa esplicito riferimento allo sport, come "importante fattore di promozione dello sviluppo sostenibile".



GIRO AOB

Iniziamo insieme una nuova stagione. Nell'immagine della tessera Uisp, c'è la gioia dei visi e dei gesti delle bambine e dei bambini, che ritornano a giocare insieme e a socializzare, in un contesto colorato e vivo. Questo vuole essere il nostro auspicio per superare presto la pandemia, in un delicato periodo storico in cui c'è assoluto bisogno di nuove e concrete attenzioni da riservare alle persone.

L'emergenza sanitaria ci consegna senza dubbio come punto fortemente critico il **rapporto con la prossimità**. Si è parlato molto, ad esempio, della insufficienza della medicina territoriale, della necessità di ricostruire i legami sociali valorizzando le reti associative e, più in generale, di quel vasto mondo del terzo settore italiano, che tanto ha fatto dal febbraio 2020 ad oggi, dimostrando una

grande **capacità resiliente**, frutto di una storia che ha radici profonde nel rapporto con le istituzioni e il territorio.

Altro punto del dibattito di questi mesi è stato il ruolo che ha assunto l'Europa nel dare risposte e sostegni per fronteggiare l'emergenza. Finalmente abbiamo vissuto una fase nella quale il vecchio continente ha rimesso nei giusti binari i valori fondanti che sono stati il presupposto per la costruzione dei sistemi di welfare e di mutuo aiuto, sui quali poggiano le democrazie liberali.

Prossimità, terzo settore, Europa: la Uisp vuole ripartire da qui e ai decisori pubblici e alla politica dice con forza che non c'è assolutamente più tempo! Chiediamo allora di abbandonare i tatticismi di palazzo e di affrontare con uno sforzo consapevole i temi

che riguardano l'**associazionismo sportivo di base**. Il sistema sportivo italiano va ammodernato, le modifiche legislative vanno completate, la disparità delle risorse tra organismi sportivi va superata con un riequilibrio che risponda anche a nuovi parametri di valutazione. Le associazioni e le società sportive dilettantistiche siano messe nelle condizioni di diventare un vero motore della ripresa.

Lo sport di alto livello sta offrendo segnali di forte ripartenza. Non si lasci però che tutto questo resti esclusiva prerogativa del vertice, si approfitti del momento per lanciare il segnale forte a tutto il Paese: l'attività fisica e lo sport devono diventare patrimonio di tutte e di tutti.

L'associazionismo sportivo è alle corde ed i dati relativi ai conta-



gi lasciano intendere che avremo ancora a che fare con sacrifici e protocolli restrittivi, per cui è facile prevedere il rischio di ulteriori maggiori costi per garantire l'attività. Questo ambito, tra i più colpiti dall'emergenza sanitaria, va sostenuto non con interventi spot. Ci si faccia carico di prendere in esame la possibilità di un **Piano Nazionale per una nuova cultura motoria e sportiva** che metta al centro il benessere della persona, promuovendo attività fisica e sport a partire dal rapporto con la salute pubblica e la scuola, contrastando la sedentarietà, favorendo sani e attivi stili di vita, per garantire

benessere, qualità della vita alle cittadine e ai cittadini di ogni età. Riconoscere l'effetto rigenerativo e attrattivo dello sport di base nel **rapporto con il territorio**, poiché generativo di processi di inclusione e di coesione sociale, non potrà che rafforzare anche le capacità formative delle persone e produrre occupazione.

A priamoci al futuro. Abbiamo il dovere di dare risposte ai nuovi bisogni emergenti, ridurre la forbice delle disuguaglianze, di opportunità, di risorse, che la pandemia sta rendendo sempre più evidenti. Città, perife-

rie, aree interne, impianti sportivi destrutturati oltre a quelli tradizionali, diventino luoghi attivi ed accessibili dove poter praticare attività sportiva e motoria e contribuire anche a costruire una società più sostenibile.

Ci sarà bisogno di una **svolta decisiva** quindi, tale da determinare nuovi rapporti di forza, un nuovo patto sociale tra istituzioni, cittadini e organizzazioni sociali, ognuno nei rispettivi ruoli. Un vero e proprio **giro di boa** che dovrà ancora una volta vedere protagonista la Uisp, verso un necessario cambio di passo che metta davvero al centro la persona nelle politiche pubbliche e nell'economia. Tocca ancora una volta a noi farcene carico, nella consapevolezza di essere coloro che credono fino in fondo al bisogno trasformativo e di emancipazione che **la promozione dello sport sociale merita**, oggi e soprattutto nel prossimo futuro, per rendere migliore la qualità della vita delle nostre comunità.

Il vento è già cambiato e il giro di boa non è più rinviabile!

Il Presidente Nazionale Uisp APS

Tiziano Pesce





**BIO SI NASCE
BIO SI CRESCE
BIO SI É**

#nerosubianco



AGRICOLTORI BIOLOGICI DAL 1978

Logo Uisp aps: identità visiva e immagine

L'obiettivo di una identità visiva del logo Uisp (marchio) è quello di mettere in atto una strategia condivisa del suo utilizzo basata sull'omogeneità, sulla semplificazione e sull'immediatezza, che lo renda riconoscibile ai propri soci, a tutti i praticanti, ai volontari, alle istituzioni, alle aziende, a tutti gli attori del mondo sportivo e del terzo settore.

IL LOGO UISP

Tutti coloro che richiedono il Marchio e/o gli altri elementi dell'identità visiva sono obbligati ad osservare le regole per la loro corretta applicazione.

A - Colori sociali

Il colore sociale di riproduzione del logo Uisp è il verde (pantone numero 356) su sfondo bianco.

B - I caratteri tipografici istituzionali

Per l'identità visiva dell'Uisp, sono stati individuati due caratteri tipografici istituzionali, ognuno dei quali con una precisa funzione.

Il carattere istituzionale principale è il FUTURA EXTRA BOLD maiuscolo con il quale è composta la scritta "UISP". Viene utilizzato su tutto il materiale di stampa e nei diversi strumenti di comunicazione su cui vengono applicati gli elementi dell'identità visiva dell'Uisp e che costituiscono solitamente oggetto d'intervento nel progetto dell'immagine coordinata. Il carattere secondario è il RotisSemiSans Bold minuscolo, con il quale è composta la scritta "sportpertutti" (parola unica). Con lo stesso carattere è scritta, ove necessario, la terza riga che specifica il Comitato regionale, territoriale o Sda-Settore Nazionale di attività. I soci collettivi affiliati, se regolarmente autorizzati dai Comitati competenti, possono utilizzare esclusivamente, per contraddistinguere la propria attività associativa nell'ambito della Uisp, il marchio e la denominazione accompagnan-

dolo obbligatoriamente con la dicitura "Affiliato" che va aggiunta nella parte superiore del logo.

Nei casi in cui soggetti terzi abbiano la necessità di citare la partnership Uisp, di norma, devono utilizzare la dizione "in collaborazione con" e chiedere l'autorizzazione ai rispettivi Comitati di riferimento territoriale, regionale e nazionale (rispettando le relative personalizzazioni - vedi sotto).

Affiliato:



Nei casi in cui soggetti terzi abbiano la necessità di citare la partnership Uisp, di norma, devono utilizzare la dizione "in collaborazione con" e chiedere l'autorizzazione ai rispettivi Comitati di riferimento territoriale, regionale e nazionale (rispettando le relative personalizzazioni - vedi sotto).

In collaborazione con:



Questo è il marchio ufficiale Uisp



Questo è il marchio ufficiale Uisp, personalizzato a livello regionale



Questo è il marchio ufficiale Uisp, personalizzato a livello territoriale



Questo è il marchio ufficiale Uisp, personalizzato a livello nazionale con il settore di attività di riferimento



Questo è il marchio ufficiale Uisp, personalizzato a livello regionale con il settore di attività di riferimento



Questo è il marchio ufficiale Uisp, personalizzato a livello territoriale con il settore di attività di riferimento

L'evoluzione del logo Uisp nel corso degli anni



UNIONE ITALIANA SPORT POPOLARE

Origini e anni '50-'60



Anni '70



Anni '80



Unione Italiana Sport Per tutti

Anni '90



ALGIDA®

RINFRESCA LA TUA ESTATE CON ALGIDA!

PROVA SUBITO LE NOVITÀ 2021




DOUBLE CHOCOLATE HAZELNUT

MAGNUM

M MAGNUM

NUOVO



Granella di Pistacchio



Gelato alla Panna con Ricotta



Salsa all'Arancia



Cialda con Cannella



Stellati
MARTINA CARUSO

ISPIRATO AL
CANNOLO SICILIANO

Martina Caruso

NUOVO

BEN & JERRY'S
Cookie Dough
peace pop

Un cuore di **COOKIE DOUGH**, gelato alla panna con pezzi di cioccolato in una copertura morbida al cacao!

€2,20*

€2,20*



GROM

NOVITÀ

Tutto ciò che siamo, è per amore del gusto. Vogliamo catturarne la parte più pura, la più profonda. E' la nostra filosofia, il nostro essere Italiani. Creiamo prodotti prendendoci tempo. Assaporandone ogni momento. Perché nutre i nostri sensi, perché meraviglia.



2,50€*

CONO PISTACCHIO*
con crema spalmabile al cacao e noccioline
SENZA GLUTINE



2,50€*

CONO FIOR DI PANNA
con crema spalmabile al cacao e noccioline
SENZA GLUTINE



2,50€*

STECCO PISTACCHIO*
con cioccolato da fave di cacao Perù 68%
SENZA GLUTINE

CREATO IN ITALIA

con pistacchio del Medio Oriente



Cronologia dei Congressi Uisp

1 Congresso Nazionale
20-23 settembre 1948 - Bologna
Presidente: Tommaso Smith
Segretario Generale: Gennaro Stazio

2 Congresso Nazionale
11-13 giugno 1954 - Roma
Presidente: Giuseppe Sotgiu
Segretario Generale: Arrigo Morandi

3 Congresso Nazionale
30-31 marzo 1957 - Bologna
Presidente: Arrigo Morandi
Vice Presidente: Aldo Monaco
Segretario Generale: Giorgio Mingardi

4 Congresso Nazionale
9-10 aprile 1960 - Roma
Presidente: Arrigo Morandi
Vice Presidente: Aldo Monaco
Segretario Generale: Giorgio Mingardi

5 Congresso Nazionale
17-19 aprile 1964 - Firenze
Presidente: Arrigo Morandi
Presidente Naz.le agg.: Ugo Ristori
Segretario Generale: Giorgio Mingardi

6 Congresso Nazionale
7-9 marzo 1969 - Roma
Presidente: Arrigo Morandi
Presidente Naz.le aggiunto: Ugo Ristori
Segretario Generale: Luciano Senatori

7 Congresso Nazionale
7-10 dicembre 1972 - Firenze
Presidente: Ugo Ristori
Segretario Generale: Luciano Senatori

8 Congresso Nazionale
16-19 giugno 1977 - Bologna
Presidente: Ugo Ristori
Segretario Generale: Luigi Martini

9 Congresso Nazionale
6-9 maggio 1982 - Roma
Presidente: Vincenzo Brunello
Segretario Generale: Gianmario Missaglia



10 Congresso Nazionale
22-25 maggio 1986 - Rimini
Presidente: Gianmario Missaglia
Vice Presidente: Lorenzo Bani

11 Congresso Nazionale
6-9 dicembre 1990 - Perugia
Presidente: Gianmario Missaglia
Vice Presidente: Lorenzo Bani

12 Congresso Nazionale
11-13 marzo 1994 - Roma
Presidente: Gianmario Missaglia
Vice Presidente: Lorenzo Bani

13 Congresso Nazionale
5-8 marzo 1998 - Roma
Presidente: Nicola Porro
Vice Presidente: Ledo Gori
Presidente Cons. naz.: Gabriele Bettelli

14 Congresso Nazionale
22-24 marzo 2002
Montesilvano (PE)
Presidente: Nicola Porro
Vice Presidente: Verter Tursi

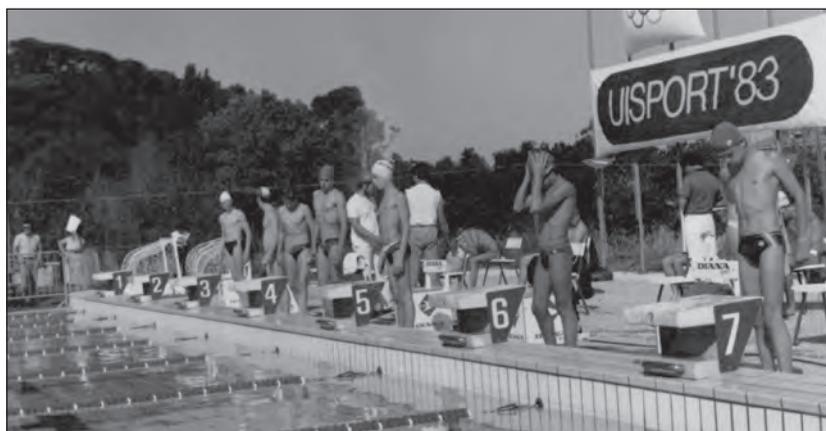
15 Congresso Nazionale
10-12 giugno 2005
Tivoli (Roma)
Presidente: Filippo Fossati
Vice Presidente: Stefania Marchesi
Presidente Cons. naz.: Gianni Cossu

16 Congresso Nazionale
8-10 maggio 2009
Pieve Emanuele (MI)
Presidente: Filippo Fossati
Vice Presidente: Vincenzo Manco
Presidente Cons. naz.: Gianni Cossu

17 Congresso Nazionale
12-14 aprile 2013
Chianciano Terme (SI)
Presidente: Vincenzo Manco
Vice Presidente: Simone Pacciani
Presidente Cons. naz.: Manuela Claysset

18 Congresso Nazionale
24-26 marzo 2017
Montesilvano (PE)
Presidente: Vincenzo Manco
Vice Presidente: Tiziano Pesce
Presidente Cons. naz.: Manuela Claysset

19 Congresso Nazionale
12-14 marzo 2021
Tivoli (Roma) *in modalità mista
presenza e videoconferenza*
Presidente: Tiziano Pesce
Vice Presidente: Patrizia Alfano
Segretario Generale: Tommaso Dorati



Uisp, una storia importante:

L'Uisp nasce nel 1948 come Unione Italiana Sport Popolare. L'obiettivo iniziale è **rendere lo sport un'attività popolare**, renderlo accessibile a tutti indipendentemente dalla condizione economica e sociale. Nelle Olimpiadi della "rinascita" dopo la guerra, quelle del 1948 a Londra, l'Italia vince l'oro e l'argento nel lancio del disco, con Consolini e Tosi. Forse a loro, espressione dell'Italia proletaria e sportiva, è dedicata la scelta del discobolo come simbolo. In quegli anni, e in quelli immediatamente successivi, delegazioni Uisp partecipano – insieme alle delegazioni di altre associazioni laiche e della sinistra – ai Festival Internazionali della Gioventù.

Intanto l'Uisp comincia ad affermarsi come l'associazione autonoma dello sport popolare italiano e stabilisce rapporti soprattutto con la gemella FSGT in Francia, dando linfa vitale al rafforzamento della rete internazionale dello Csit. Negli anni '50 l'Uisp concentra la sua azione soprattutto verso il problema degli impianti sportivi, con particolare riferimento al patrimonio dei beni dell'ex Gil (Gioventù Italiana del Littorio) che venivano affidati a privati anziché a finalità sociali e pubbliche. **Nel 1956 nasce Il Discobolo**, rivista nazionale Uisp, che allinea firme importanti del giornalismo italiano, da Antonio Ghirelli in poi. Negli anni 1958 e '59 l'Uisp è in prima fila, insieme al Coni, nell'organizzazione della Giornata olimpica. L'Uisp collabora attivamente alla preparazione delle Olimpiadi di Roma del 1960, considerandole un'occasione per avvicinare le persone e il mondo della scuola alla pratica sportiva. In realtà, da questo punto di vista, l'appuntamento



non risponderà alle aspettative. Anche la Gazzetta dello sport scrive, alla fine del 1961: "Non è successo niente di ciò che doveva avvenire: gli italiani continuano a fare gli spettatori dello spettacolo sportivo e i governanti continuano ad ignorare le esigenze dello sport".

Da quegli anni **l'Uisp lancia il Meeting dell'Amicizia** di atletica leggera. Nel 1962 l'Uisp organizza a Milano un grande incontro con gli insegnanti di educazione fisica per lanciare i Centri di Formazione fisico-sportiva. Lo sviluppo dei Centri – soprattutto in Toscana e in Emilia-Romagna – contribuisce a dare un autentico scossone all'immobilismo del sistema sportivo italiano. E si accompagna ad una continua azione sul tema dell'impiantistica sportiva: "la capillarizzazione degli **impianti sportivi di base**, specie se immersi nel verde, porta necessariamente ad una consapevolezza critica dello spettacolo

sportivo. Quindi una pianificazione preventiva e dello sport e del tipo di impianti che occorrono si rende necessaria per portare avanti una politica sportiva autonoma, ossia libera dai condizionamenti imposti dall'industria sportiva" (G. Prasca su *Il Discobolo*, 1963). L'Uisp contribuisce ad aprire delle contraddizioni nel mondo sportivo che rompono una sorta di "dorato isolamento". Queste critiche allo sport "ufficiale" sortiscono qualche positiva apertura: dalla spinta per la **diffusione della pratica sportiva**, nel 1968 nascono i Giochi della Gioventù e il Coni comincia a dimostrarsi disponibile ad azioni coordinate per la promozione dell'attività, soprattutto tra i giovani. Le fasi comunali e territoriali dei Giochi, quelle più interessanti e partecipate a livello sociale – alle quali, in questa prima fase, l'Uisp collabora fattivamente – dimostrano le carenze impiantistiche del Paese.

Negli anni '70 questo tipo di atteggiamento diventa ancor più

Il vademecum Uisp 2021-22 si compone di 4 fascicoli ed è stato chiuso in composizione elettronica il giorno 31 luglio 2021. La pubblicazione è stata curata dall'Ufficio stampa e comunicazione nazionale Uisp, in collaborazione con la Presidenza nazionale Uisp.

UISP APS
L.go N. Franchellucci, 73
00155 Roma
tel. 06 439841
fax 06 43984320
www.uisp.it
uisp@uisp.it



Supplemento al n. 2 de IL DISCOBOLO, luglio-dicembre 2020 - Direttore responsabile: Ivano Maiorella - Aut. Trib. di Roma 18186 del 11/07/1980 - Poste Italiane Spa - Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 - DCB Roma.

Coordinamento editoriale: **Ivano Maiorella**
Redazione: **Elena Fiorani, Sergio Pannocchia**
Segreteria di redazione: **Monica Tanturli**
Art direction e progetto grafico delle copertine: **Andrea Dreini**

Composizione: **Massimiliano Moriggi**

La pubblicazione è stata realizzata in collaborazione con SE Sport Europa srl.



Si ringraziano i dirigenti, il personale tecnico e i collaboratori dei settori e delle attività nazionali Uisp che hanno contribuito alla realizzazione del Vademecum Uisp 2021-22

Fotografie: *Archivio nazionale Uisp, Elena Fiorani, Rocco Giancarlo, Daniele Iannetta, Ivano Maiorella, Antonio Marcello, Silvia Saccomanno, Francesca Spanò*

sport sociale e per tutti

forte arrivando a contrastare ogni forma di agonismo. **L'Uisp lancia "Corri per la salute" e "Corri per il verde"**. Nel 1976 l'Uisp è riconosciuta dal Coni come Ente di promozione sportiva. Da questo momento, per circa un decennio, durerà la fusione con l'Arci. A partire dalla metà degli anni '80 l'Uisp - con maggior forza rispetto al passato - rivendica autonomia e soggettività per la propria missione associativa e per il ruolo sociale che esercita, sia all'interno del mondo sportivo, sia al di fuori.

Prende il via la stagione delle grandi manifestazioni nazionali, a cominciare da Vivicità (1984). Nel 1990 l'Uisp dà vita ad una rivoluzione lessicale, che riguarda sé stessa: nel Congresso nazionale di Perugia si decide di cambiare il nome, senza variare l'acronimo. L'Uisp rimane Uisp: da "Unione Italiana Sport Popolare" diventa "Unione Italiana Sport Per tutti". Più aderente ad un movimento internazionale (Sport for all), più coerente con una mission che incrocia benessere e impegno sociale: diritti, ambiente, solidarietà. Inizia per l'Uisp un percorso nuovo di ricerca metodologica, formativa e organizzativa: come costruire lo "sport a tua misura"?

Molto si deve alla spinta di Gianmario Missaglia, pedagogista e giornalista, presidente dal 1986 al 1998. "Anche nello sport puoi scegliere la tua via. E soprattutto puoi scegliere una nuova frontiera dell'impegno sociale e civile: per la pace, per l'ambiente, per l'inclusione. Senza rinunciare all'idea di gareggiare, se ti piace. Sapendo vincere, se vinci. Sapendo perdere, se perdi. Senza sentirti sconfitto" (Gianmario Missaglia). La continua crescita quantitativa e organizzativa dell'associazione (che nel 2000 superò il milione di soci) testimonia la forza e la modernità di queste idee. Nel 2002 l'Uisp è riconosciuta Associazione di promozione sociale sulla base della legge 383/2000. In questi anni recenti l'Uisp ha accentuato la sua richiesta per una riforma del sistema sportivo, per la valorizzazione della **funzione sociale dello sport** e per una mag-



giore attenzione ai problemi delle società sportive del territorio. Nel 2013, al Congresso Nazionale di Chianciano, l'Uisp presenta un'autoriforma del modello organizzativo. Le Leghe di attività non sono più sedi autonome con propri percorsi elettivi ed i Comitati territoriali, per essere riconosciuti tali, fanno riferimento a precise indicazioni normative che vengono acquisite nello statuto e nel regolamento dell'associazione. L'Uisp annuncia al Coni la fine del metodo consociativo tra gli Enti di Promozione sportiva e assume il proprio impegno sull'etica della promozione sportiva e del sistema sportivo italiano. Consolida il proprio **attivismo nel Forum del Terzo settore**. Vincenzo Manco viene eletto presidente nazionale Uisp.

Nell'ottobre 2015 si tiene a Montesilvano (Pescara) l'Assemblea Nazionale e viene approvato un nuovo Statuto che completa il percorso sull'autoriforma, caratterizzato da un confronto nel merito che non è stato affidato ad una commissione o ad un gruppo di lavoro, bensì a tutti i Consigli dei singoli Comitati Regionali, attraverso un iter di democrazia partecipata per permettere il più ampio coinvolgimento possibile della rete associativa. Nel marzo la campagna "Corro per un'altra idea di sport", basata sulla trasparenza, tracciabilità e correttezza dei dati e dei risultati raggiunti, viene presentata alla Camera dei Deputati e alla Presidenza del Consiglio dei

Ministri.

Nel 2017 l'Uisp rilancia con forza all'interno della propria politica associativa e del dibattito pubblico, **la necessità di una riforma strutturale del sistema sportivo italiano** e partecipa attivamente al percorso di riforma del terzo settore che si è avviato con la legge delega del 2016. Allarga il proprio sistema di alleanze, aderisce all'ASviS e prende parte alla costituzione del Forum Disuguaglianze e Diversità. Consolida le partnership per la condivisione di politiche legate ad azioni finalizzate alla sostenibilità, alla salute, alla qualità della vita nelle comunità e alla responsabilità sociale. Nel 2018, in occasione del 70° anniversario della nascita dell'Uisp, si sono tenute manifestazioni nazionali in molte città italiane, con questo slogan: **"70 anni per il futuro"**. Dal 14 al 16 giugno 2019 a Chianciano Terme si è svolta l'Assemblea Nazionale Congressuale Uisp per adeguare lo Statuto alle nuove esigenze normative del Terzo settore e del sistema sportivo. Da novembre 2020 inizia il percorso verso il XIX Congresso nazionale, con lo svolgimento dei 119 Congressi territoriali e regionali e la partecipazione di centinaia di delegati. Il Congresso nazionale si tiene in modalità mista, in presenza e videoconferenza dal 12 al 14 marzo 2021 al termine del quale Tiziano Pesce è eletto nuovo presidente nazionale e raccoglie il testimone di Vincenzo Manco, giunto a conclusione del suo secondo mandato presidenziale.

Corriere della Sera - Buone Notizie, sett. 2018

PREMIA®

Premiazioni, abbigliamento e merchandising sportivo

**Pronti
per nuove vittorie?**

www.premia.trade
info@premia.trade
tel. 010 86 88 412

PARTNER TECNICO
UISP NAZIONALE

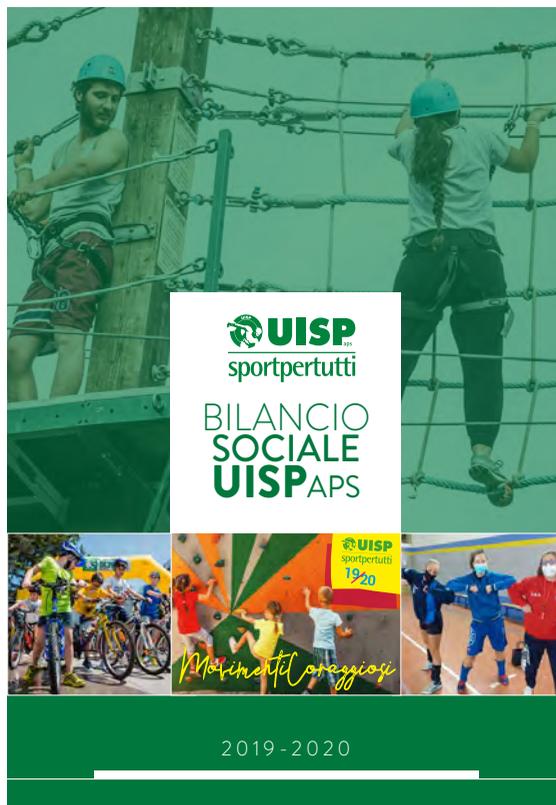
 **UISP**
aps
sportpertutti

Il bilancio sociale Uisp

Nella stagione 2020-2021 l'Uisp Aps ha realizzato il primo Bilancio Sociale (relativo alla stagione 2019-20): si tratta del nostro contributo all'attivazione di un processo pedagogico di emancipazione e di affermazione dei diritti per garantire **uguaglianza e giustizia sociale, sostenibilità, inclusione e coesione** delle nostre comunità. Il Bilancio Sociale Uisp è stato realizzato in collaborazione con la Scuola Sant'Anna di Pisa. Il documento vuole mettere in evidenza le scelte e le azioni conseguenti che sono state promosse e realizzate, i traguardi raggiunti, soprattutto in quei luoghi dove lo sport sociale diventa l'occasione di un vero e proprio riscatto individuale e collettivo. L'associazionismo che promuove lo sport sociale costituisce una parte consistente, circa un terzo, del numero complessivo degli enti di terzo settore.

Per tale motivo, tra gli Enti di Promozione sportiva, per primi abbiamo fortemente creduto nella Riforma, per continuare ad avere il riconoscimento di associazione di promozione sociale, rete associativa nazionale. **Abbiamo assunto i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030** dell'ONU come guida chiara intorno alla quale ridisegnare le nostre attività e azioni e contribuire così alla realizzazione di un rinnovato modello di sviluppo, avendo a riferimento la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

La realizzazione del Bilancio Sociale significa anche l'affermazione che lo sport rappresenta una frontiera di impegno sociale fondamentale, in grado di promuovere benessere per tutti, ad ogni età ed in ogni fase di vita della persona. Attività motoria, movimento, sport non appartengono più ad una ormai superata dimensione dopolavoristica, bensì sono diventati a pieno titolo veri e propri diritti di cittadinanza attraverso cui declinare il benessere individuale e collettivo delle comunità. Il Bilancio Sociale Uisp incrocia trasversalmente le attività realizzate,



le campagne, i progetti, le grandi iniziative nazionali, la formazione, le politiche espresse e il rapporto di tutto ciò con le istituzioni, le reti sociali diffuse, le università, le aziende, gli enti pubblici diversi, i media e altri partner con i quali abbiamo costruito vere e proprie partnership per iniziative ad impatto ambientale e sociale. Azioni, buone pratiche, esperienze che formano un o **cantiere sociale di educazione informale alla cittadinanza** e un giacimento di democrazia, che vanno liberati da un sistema sportivo che segna il passo e la cui relativa riforma va portata a compimento. Mentre l'Uisp, di contro, ha il dovere di accompagnare la propria rete associativa, i propri Comitati, le realtà di base ad essa affiliate, i propri soci, verso la piena cittadinanza all'interno del terzo settore italiano. Al fine di contribuire ai percorsi di coprogrammazione e coprogettazione delle politiche pubbliche. Resta evidente che la redazione di questo bilancio risente di un contesto economico e sociale nel quale il Paese si è venuto a trovare a seguito della pandemia da Covid-19 e di conseguenza mostra tutti gli effetti e le ricadute che hanno indebolito il piano eco-

nomico e finanziario nonché ridotto una buona parte della realizzazione delle attività programmate. Tuttavia, proprio in questo difficile periodo, l'associazione è riuscita ad esprimere e a rafforzare il senso di appartenenza che ha portato alla predisposizione di servizi, strumenti, utilizzo delle piattaforme online per garantire comunque forme di vicinanza e di partecipazione al sistema di governance, **alla rete associativa**, alle realtà affiliate e ai propri soci.

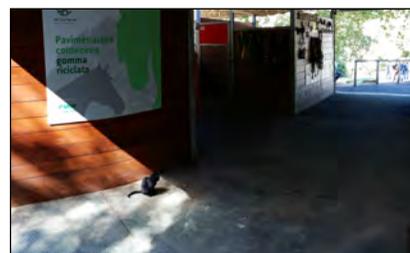
Il Bilancio Sociale è uno strumento che si affianca al bilancio d'esercizio delle imprese, degli enti locali e delle associazioni con l'obiettivo di fornire un quadro sintetico, chiaro e trasparente delle attività condotte rispetto al loro impatto sociale nei confronti dei propri stakeholders. Allo stesso modo, in risposta agli obblighi di trasparenza e informazione,

cui la Riforma ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore (ETS), il decreto adottato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019, mette in luce gli obiettivi perseguiti, dettando disposizioni volte ad individuare i contenuti del **Bilancio Sociale come strumento di rendicontazione**, attraverso il quale gli associati, i non associati e le istituzioni possano trarre informazioni utili a valutare l'operato dell'ente e i risultati raggiunti.

All'interno della pubblicazione, nella descrizione delle attività, è inclusa una riflessione sulle 5P, ovvero un modello, adottato anche dalla Strategia Italiana di Sostenibilità, che riassume i contenuti degli SDGs sulla base delle loro aree di impatto. **Le 5 "P" nello specifico rappresentano: Persone, Prosperità, Pace, Partnership e Pianeta.** L'Uisp, con le proprie attività a forte valenza sociale, garantisce un contatto diretto con le comunità e le realtà locali, rispondendo ai bisogni territoriali dei propri stakeholders. Il Bilancio Sociale Uisp è pubblicato nel sito nazionale www.uisp.it



L'esperienza al servizio dell'ambiente e dello sport



L'intera produzione Eco Plus è "Made in Italy" e riciclabile al 100%

www.ecoplusitaly.com e-mail : info@ecoplusitaly.com



DAI PNEUMATICI FUORI USO NASCE UN MONDO DI POSSIBILITÀ.

**Superfici per l'equitazione con gomma riciclata:
l'innovazione ideale per cavallo e cavaliere.**

Eliminano le irregolarità della pavimentazione di maneggi e scuderie, annullano il rischio di scivolamento, garantiscono un appoggio morbido e confortevole per il cavallo, migliorando l'igiene. E sotto forma di granuli di gomma riciclata, nei campi di allenamento riducono l'inalazione di polveri con grande beneficio per la salute di cavallo e cavaliere. Sono le superfici per l'equitazione Tyrefield: la grande innovazione che nasce dal sistema di raccolta, recupero e trasformazione dei Pneumatici Fuori Uso nel sistema Ecopneus.

Un valore straordinario che fa bene all'equitazione e a chi la ama.



ecopneus



TYREFIELD



Scegli la sicurezza con Marsh e UISP

Marsh è fianco delle associazioni e società sportive per sviluppare le soluzioni di tutela legale più adatte alle proprie esigenze



[marsh.com](https://www.marsh.com)

La presente scheda ha finalità di marketing e non impegna il broker o l'assicuratore per il quale valgono le condizioni contrattuali presenti nel set informativo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su <https://www.marshaffinity.it/uisp>
Copyright © 2021 Marsh S.p.A. - 698788584

A business of Marsh McLennan